

[www.robortomigno.it](http://www.robortomigno.it)

alla Arch. Capo  
Signora Mila Falciani

e, p.c al Sindaco  
Alberto Bencistà  
Palazzo Comunale

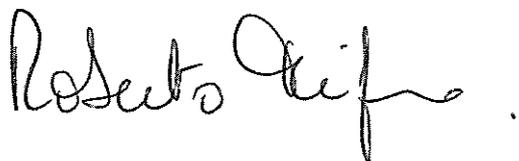
ns. rif 075/2010/RM/08/26  
oggetto: miei adempimenti successivi  
al prot. 19314 del 16/08/2010

Con la presente, ho il dovere di informarla che in data 21/08/2010, a mezzo plico raccomandato n.13023447094-7 e 95-8, ho provveduto a spedire alla Procura della Repubblica di Firenze ed alla Procura della Corte dei Conti, il prot. 19314 del 16/08/2010, unitamente ad i suoi allegati, che costituiscono insieme ad una mia breve nota, l'esposto - denuncia riguardo alle costruzioni di via Sandro Pertini a Strada in Chianti. La informo altresì, che in data odierna ho provveduto a fotografare il cantiere, i cui lavori sono fermi al primo solaio sopra i garages.

Tanto Le dovevo per la necessaria trasparenza e chiarezza.

Nel confermarLe la mia stima e la mia fiducia, data la Sua estraneità ai fatti da me contestati, Le porgo i miei più cordiali saluti.

Roberto Migno



doc 1

[www.robortomigno.it](http://www.robortomigno.it)

Comune di Greve in Chianti Provincia di Firenze  
**010/19314 del 16/08/2010**  
ROBERTO MIGNO  
SINDACO, GIUNTA, CONSIGLIERI MAGGIORANZA, I



al Sindaco  
Alberto Bencistà  
alla Giunta  
ai Consiglieri di Maggioranza  
all'Ufficio Servizio Sviluppo del Territorio  
c.a. Arch. Capo Signora Mila Falciani  
alla Polizia Municipale  
c.a Comandante e Vice comandante  
all'Ufficio Affari Generali e Legali  
c.a Dott.ssa Sandra Falciai  
Palazzo Comunale di  
Greve in Chianti

ns. rif 067/2010/ RM/08/16

oggetto: Lotto L.L.7 R.U. Via Sandro Pertini a Strada in Chianti

Fatte salve le precedenti mie, prot. 12197 del 22/05/2010, prot.18046 del 30/07/2010, prot. 18907 del 10/08/2010 e prot. 18960 del 11/08/2010 riguardo ~~all'oggetto e comunque pubblicate sul mio sito internet;~~

visto il Regolamento Urbanistico - Norme Urbanistiche, alla pag. 26;

visto l'allegato A al medesimo Regolamento, alla pag.12;

vista la delibera di Consiglio Comunale n. 43 del 07/05/2008;

vista la successiva delibera Consiglio Comunale n. 103 del 5/11/2008;

udito il prot. Regione Toscana A00-GRT-175698-N10-20 del 1 luglio 2010;

visto il contratto di compravendita rep. 1191 del 3 febbraio 2009;

visto come il sottoscritto era consigliere comunale a quella data;

visto come il medesimo svolse un ruolo passivo nell'approvazione delle due delibere, purtroppo solo astenendosi in entrambi i casi;

tutto ciò premesso espone:

Il sottoscritto, quando era consigliere comunale, al pari della collega Laura Bavecchi Chellini, ha sempre svolto un ruolo di grande controllo all'interno del Consiglio comunale, per evitare, limitare o denunciare i così detti "pasticci" della "cricca" (così classificati pubblicamente dall'attuale Sindaco Alberto Bencistà), ma in questo caso ha fallito miseramente il suo compito, solo per scarsa attenzione e ne fa ammenda.

A fronte della sua astensione sulla Delibera di Consiglio n. 43 del 7/05/2008, non si è successivamente accorto che la Delibera di Consiglio n.103 del 5/11/2008, non era solo un secondo passaggio della precedente, per approvare alcune migliorie esterne al fabbricato, come si comprendeva dalla lettura del punto 7 dell'Ordine del giorno del Consiglio, prot 25325 del 30/10/2008, ma sarebbe stato anche un modo, a mio parere fraudolento, per aumentare il numero delle unità abitative, da sei a nove (e forse poi a 11).

A tal proposito, è utile sottolineare che questa variazione appare nascosta in terza pagina e fra parentesi, come fosse una variazione minimale e non sostanziale, della precedente delibera n. 43 del 7/05/2008.

Oltre tutto le argomentazioni addotte, a supporto di tale modifica appaiono risibili, perché non si capisce come, a fronte di un incremento del numero delle unità abitative, si possa ottenere un miglioramento della qualità della vita in area, migliorando la fruibilità degli spazi pubblici, in un sito ad esempio, già carente di parcheggi.

Eppure non era nemmeno la prima volta che accadeva: in un precedente simile ci accorgemmo del presunto sotterfugio, ovvero di una variazione della delibera in seconda lettura, in conferenza dei Capi Gruppo e rimandammo indietro l'argomento, fino alla sua correzione; questo precedente, avrebbe dovuto indurmi ad una maggiore attenzione.

Altro aspetto non secondario era che il Regolamento Urbanistico, **valido solo al momento della prima delibera, come documenteremo successivamente**, prevedeva la costruzione di sei alloggi per le forze dell'Ordine dell'Arma dei Carabinieri.

Orbene alla pag.1 4°c.v, della Delibera n.43 del 7/05/2008, è scritto testualmente che: *" Considerato che questa amministrazione, con lettera 6 marzo 2008 al prot. 5396 ha chiesto la disponibilità dell'acquisto del bene immobile in questione al Comandante la stazione dei Carabinieri di Strada in Chianti e che lo stesso ha manifestato di non essere interessato all'acquisizione di tale terreno..."*

Occorre quindi fare una riflessione: secondo me, tale terreno che il R.U. aveva indicato per lo scopo previsto, **"per le necessità abitative delle Forze dell'Ordine dell'Arma dei Carabinieri"**, andava messo nella gratuita, temporanea disponibilità della medesima Arma, salvo successiva rivalsa trascorsi dieci anni dalla costruzione dell'immobile.

Tale localizzazione, centrale alla Frazione, era stata scelta sacrificando un area a verde, con pini ad alto fusto, solo per il bisogno del Personale della Stazione C.C. di essere vicini alla propria Sede in piazza Emilio Landi ed il R.U. prevedeva solo quella finalità.

Inoltre, con tutto il rispetto per il Comandante la Stazione di Strada in Chianti, persona stimabilissima, tale lettera andava inviata al Comando Provinciale dell'Arma, per i successivi adempimenti, anche nei confronti del Personale operante in altre Stazioni limitrofe.

E' bene anche sottolineare che, tale rifiuto può essere dipeso dall'alto prezzo richiesto, ben 650.000 euro che, spalmato su solo sei appartamenti, poteva costituire un onere troppo gravoso per chi, pur rischiando la vita ogni giorno per il Prossimo, con un reddito non esaltante, non poteva permettersi un mutuo elevato, per giunta gravato da un costo iniziale di ben oltre centomila euro, se si aggiungono gli oneri concessori. Ben diverso il caso, con l'aumento del numero delle unità abitative ( da sei a nove, forse 11), che avrebbe consentito un risparmio del 50% ed anche oltre.

Pertanto, una volta deciso di variare il numero delle unità abitative, andava nuovamente scritto all'Arma dei Carabinieri e procedere alla vendita, solo dopo il Suo diniego.

Passiamo ora ad esaminare il contratto Rep.1191 del tre febbraio 2009, fra il Comune, rappresentato stranamente dall' Ing. Francesca Masi ( e non dall' Arch. Andrea Cappelli, allora Capo dell'Ufficio Governo del Territorio) e la parte acquirente:

- 1) La firma della Segretario - Direttore generale, che svolgeva il ruolo di Notaio consentito dalla legge, parrebbe in contrasto con gli art.18 e 31 del D.P.R n. 445/2000, che imporrebbe di firmare per esteso ed in maniera leggibile, anche in presenza di timbro; ma, forse, questa è solo una sottigliezza giuridica. Mancherebbe, a mio modesto parere, anche la delega dell'Amministrazione unico della Parte acquirente, che andrebbe riportata in atti, nonché il timbro dell'Ente, riportato su ogni pagina ed accanto alla firma .
- 2) Tale contratto porta la data del tre febbraio 2009 e questo è il punto più critico.

Sono certo e ne avrò presto la prova, che la Regione Toscana, con lettera prot. A00-GRT-175698-N10-20 del 1 luglio 2010, ha risposto al quesito posto dalla nuova Arch Capo del Comune di Greve in Chianti Signora Mila Falciani, in merito alla validità del R.U (successivamente alla sua scadenza del 3 agosto 2008), in termini molto chiari, come ebbe a dire pubblicamente lo stesso Sindaco Alberto Bencistà, sia nell'aula del Consiglio in data 10 luglio 2010, alla presenza dell'assessore regionale Dott.ssa Anna Marson, sia in data 18 luglio 2010, al famoso question - time del Sindaco, alla festa del PD, in Piazza delle Cantine a Greve Capoluogo.

**Ogni atto o pratica, stipulato o evasa dopo la data del 3 agosto 2008, riguardante il comma 4 dell'art. 55, della Legge Regionale n. 1/2005** ( fra cui anche, al c.v A del medesimo comma 4: "gli interventi di addizione agli insediamenti esistenti" ed al c.v B : " gli ambiti interessati da interventi di riorganizzazione del tessuto urbanistico"), è un atto privo di validità e quindi nullo, o annullabile, **perché la scadenza del tre agosto 2008, come scrive la Regione Toscana, è un termine perentorio** e non ordinatorio.

**Tutti gli atti o pratiche, dovevano essere completi alla scadenza di tale data, che ripeto essere stata il 3 agosto 2008,** ed a questa data mancava, sia l'aumento del numero degli appartamenti, ottenuto poi con delibera **n. 103 del 5 novembre 2008,** sia l'atto di acquisto, **rogato addirittura in data tre febbraio 2009.**

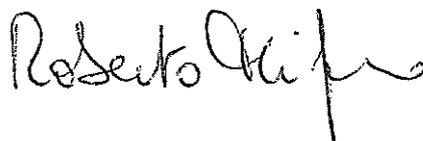
Tutto ciò premesso,

alla luce dei fatti esposti, si consiglia vivamente l' Arch. Capo, Signora Mila Falciani, in qualità di Responsabile dell'Ufficio Sviluppo del Territorio del Comune di Greve in Chianti, di emettere **un' immediata quanto motivata sospensione dei lavori,** che in questi giorni sono ripresi alacremente, dopo settimane di fermo, per evitare di danneggiare ulteriormente gli interessi, sia dell'impresa costruttrice, sia dell'Ente, oltre che della Popolazione residente in area.

Con riserva di invio di tutta la documentazione, sia alla procura della Repubblica di Firenze, che alla Procura della Corte dei Conti per la Toscana, per gli eventuali adempimenti.

Distinti Saluti

Roberto Migno



Mittente: **Roberto Migno** Via di Mezzano 40 50027 Strada in Chianti  
mail [gucci40@virgilio.it](mailto:gucci40@virgilio.it) cell. 339/4342426 328/1152507 cell. dedicato  
nuovo numero fisso skype 055/0776134

[www.robortomigno.it](http://www.robortomigno.it)

al Sindaco  
Alberto Bencistà  
alla Giunta  
all'Ufficio Governo del Territorio  
c.a. Arch Mila Falciani  
alla Polizia Municipale  
c.a Comandante e Vice comandante  
all'Ufficio Affari Generali e Legali  
c.a Dott.ssa Sandra Falciai  
Palazzo Comunale

ns. rif 065/2010/RM/08/10

Oggetto: Miei errori su immobili Via Sandro Pertini

( seguito prot. 12197 del 22/05/2010 e prot.18046 del 30/07)

~~Errare humanum est, perseverare diabolicum : Aveva ragione il Sindaco~~  
Alberto Bencistà, quando il 18 luglio al question time in Piazza delle Cantine –  
Capoluogo mi rispose che qualche volta avevo anche sbagliato. Nella  
~~fattispecie mi riferisco alle costruzioni in via Sandro Pertini a Strada in Chianti,~~  
ove ho sbagliato nella forma, ma non nella sostanza.

Ho trovato infatti, dopo lunga ricerca nel mio archivio ancora in disordine, la  
relativa delibera di Consiglio che è la n. 43 del 7/05/2008. Ero convinto che  
fosse stata deliberata in epoca successiva e questo è il mio primo errore:  
siamo, infatti in perfetta validità del Regolamento Urbanistico che scadeva in  
data 3 agosto 2008, al contrario di come credevo.

Quando fu approvata la delibera era intorno alla mezzanotte ed io ero troppo  
stanco per prendere parola e mi astenni insieme a Rosalba Lo Paro ( sinistra  
democratica) e Laura Bavecchi Chellini, del mio gruppo. Questo il secondo  
errore. Terzo errore: non aver notato nella delibera che non era indicata la  
volumetria stabilita dal R.U., ma che vi era solo scritto : " *al fine di realizzare  
volumetrie a destinazione residenziale per complessivi 6 alloggi con una  
volumetria assentita*". Quarto errore : non essermi accorto che si stava  
procedendo senza variare lo strumento urbanistico che li prevedeva  
specificatamente alloggi per le Forze dell'Ordine dell'Arma dei Carabinieri:

*" Per le necessità abitative delle Forze dell'Ordine dell'Arma dei Carabinieri, nel  
lotto è consentita, attraverso l'approvazione di un progetto unitario la  
realizzazione di una palazzina, secondo la tipologia descritta dall'art. 20  
dell'allegato A, per un massimo di sei alloggi e per un volume complessivo di  
mc. 2400" ( R.U. pag26).*

**Sig. Roberto Migno Via di Mezzano 40 50027 Strada in Chianti mail:  
[gucci40@virgilio.it](mailto:gucci40@virgilio.it) cell. 339/4342426 328/1152507 cell. ded.  
nuovo numero fisso skype 055/0776134**

Roberto Migno

doc. 3

Quindi, a mio parere, andava fatta una variante allo strumento urbanistico che non era stata fatta, ne mi risulta sia possibile farla dopo.

Resta comunque il fatto centrale e gravissimo che la delibera di Consiglio prevedeva sei appartamenti per complessivi 2400 metri cubi e se veramente sono diventati undici, questo è il vero problema ed occorrerà capire come si è arrivati ad espropriare il Consiglio comunale di una decisione già presa. Forse con una delibera di Giunta come per ben due o tre volte si è tentato nel Piano di Recupero del Capoluogo ( Es D.G. n 80 del 7/7/2007) , oppure con qualche altro sotterfugio, non è dato saperlo ed è inutile perdere tempo con ulteriori indagini e segnalazioni.

Il mio prossimo passo è una denuncia cautelativa alla Procura della Repubblica di Firenze, che ratificherò quanto prima.

Cordiali saluti.



**Sig. Roberto Migno Via di Mezzano 40 50027 Strada in Chianti mail:  
[gucci40@virgilio.it](mailto:gucci40@virgilio.it) cell. 339/4342426 328/1152507 cell. ded.  
nuovo numero fisso skype 055/0776134**

allegato 1

dec 3

Prot. 12197 del 22/05/2010  
Comune di Greve in Chianti

[www.robortomigno.it](http://www.robortomigno.it)

Al Sindaco  
Alberto Bencista  
e, p.c. alla Giunta  
all'Ufficio Governo del Territorio  
c.a Arch. Mila Falciani  
all'Ufficio Affari Generali e Legali  
c.a Dott. Avv. Sandra Falciai  
alla Polizia Municipale  
c.a. del Comandante e del Vice Comandante  
Palazzo Comunale

ns. rif. 038/2010/RM/05/22

Oggetto: Fabbricati Via Sandro Pertini a Strada in Chianti

Ho ricevuto più di una mail di protesta per la realizzazione dei fabbricati di cui all'oggetto che, senza ombra di dubbio, sono una "forzatura" al buon senso e forse anche alla legge.

Ne allego una, fra le più significative, priva di riferimenti che possano portare alla identificazione di chi mi ha scritto.

Quel lotto di terreno fu reso fabbricativo nel Regolamento Urbanistico del 3 di agosto 2003 (scaduto quindi ad agosto del 2008, come già acclarato dalla nuova architetto capo), per finalità sociali (alloggi per famiglie dell'Arma dei Carabinieri) e solo nelle ultime fasi della legislatura Hagge, a regolamento scaduto, si procedette alla vendita di quel lotto. Ora si è dato il via ai lavori con l'escavazione del terreno, che lascia presagire una grandissima volumetria.

Io non ricordo a mente quanto avrebbe dovuto essere, ne aiuta in tal senso il cartello posto in cantiere, che a mio parere è nettamente insufficiente e meritevole di verbale. Comunque sia, poiché siamo in presenza di una irregolarità formale, una volta completato lo scavo, ormai iniziato, sarebbe il caso di sospendere i lavori, in attesa di un nuovo regolamento urbanistico che recepisca questa volumetria e la renda ufficialmente valida.

Questo perché, ancora non si è iniziato ad edificare la struttura dell'edificio e quindi, la vera forzatura ad un Regolamento che ormai non c'è più, deve ancora essere fatta.

Cordiali Saluti

Roberto Migno



Roberto Migno Via di Mezzano 40 50027 Strada in Chianti  
mail [gucci40@virgilio.it](mailto:gucci40@virgilio.it) cell. 339/4342426 328/1152507 cell. dedicato  
nuovo numero fisso skype 055/0776134

ell. 1

alle foto 2

Prot. 12197 del 22/05/2010  
comune di Greve in Chianti

**Da:** @alice.it

 aggiungi a  
rubrica

 blocca  
mittente

**Inviato il:** 20/05/2010 19:06

 [segnala spam](#)

**A:** <gucci40@virgilio.it>

**Cc:**

**Oggetto:** (nessun oggetto)

Gent. mo Sig. Migno,

sono un abitante di Strada in Chianti e le invio questa mail per informarla dello scempio che viene eseguito in via Sandro Pertini per la costruzione di ben 11 appartamenti in un piccolo lembo di terra che precedentemente era destinato a verde pubblico e invece e' stato venduto in modo non del tutto chiaro ; preciso che questo lembo di terra era una deliziosa collinetta con pini e olivi adesso abbattuti.

Aggiungerei inoltre che la nostra frazione soffre di cronica mancanza d'acqua , parcheggio e come ben sa le fognature scaricano senza depurazione nel lago del Landi .

Se le capita di passare vedrà di persona.

Certo di aver sollecitato la sua curiosità, avrei piacere di incontrarla vista la sua esperienza in battaglie per il bene pubblico .

Cordiali saluti.

F. X.

allegato 3

dec. 4.

prot. 18046  
del 30/07/2010

[www.robortomigno.it](http://www.robortomigno.it)

al Sindaco  
Alberto Bencistà  
all'Ufficio Governo del Territorio  
c.a. Arch. Capo Signora Mila Falciani  
alla Polizia Municipale  
c.a Comandante e Vice comandante  
all'Ufficio Affari Generali e Legali  
c.a Dott.ssa Sandra Falciai  
Palazzo Comunale

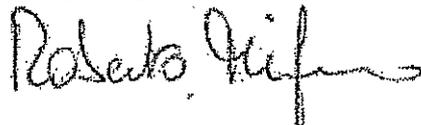
ns. rif 059/2010/ RM/07/30  
oggetto: costruzioni via Sandro Pertini

La presente segue ed integra il prot. 12197 del 22/05/2010, allegato in copia. Credo che questo intervento sia sospeso( i lavori sono fermi da svariate settimane al primo solaio), per una pausa di riflessione della Proprietà. In realtà ho anche scoperto che detti lavori dovrebbero essere sospesi, per totale difformità da quanto approvato a suo tempo in Consiglio comunale.

Pare che a fronte di una delibera di Consiglio che prevedeva 6 appartamenti, sarebbe stata poi modificata la convenzione, con la pezza di appoggio di una semplice delibera di Giunta\*, a mio parere totalmente illegittima, aumentando da 6 a 11 le unità immobiliari, in totale dispregio delle regole e della legge. Si ricorda che il terreno già di proprietà comunale fu acquistato all'asta e questo aggraverebbe la situazione di chi ha concesso l'aumento del numero delle predette unità.

Questo indipendentemente dal fatto che si tratta di un intervento approvato a Regolamento urbanistico scaduto e comunque illegittimo, secondo la giusta interpretazione della nuova architetto Capo, che ci legge in copia. Pertanto se non sarò informato di una sospensione ufficiale, invierò una mia denuncia e gli atti in mio possesso alla Procura della Repubblica di Firenze. Si ricorda che il mio sito internet è attentamente monitorato dalle Istituzioni, giorno dopo giorno e la pubblicazione di ogni mio atto equivale comunque, se del caso, ad una denuncia formale.

Cordiali Saluti



- Che al momento non ho trovato fra quelle in mio possesso

**Roberto Migno Via di Mezzano 40 50027 Strada in Chianti**  
mail [gucci40@virgilio.it](mailto:gucci40@virgilio.it) cell. 339/4342426 328/1152507 cell. dedicato  
nuovo numero fisso skype 055/0776134



COMUNE DI GREVE IN CHIANTI  
Provincia di Firenze

Servizio 6 Ambiente e Patrimonio  
Ufficio Patrimonio

## DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

N. 043 del 07.05.2008

Oggetto: Vendita per asta pubblica di terreno edificabile di proprietà del Comune di Greve in Chianti in Via S. Pertini a Strada in Chianti.

L'anno duemilaotto il giorno sette del mese di maggio alle ore 21,40 si è riunito presso il Consiglio comunale in 1a convocazione su determinazione del Presidente del Consiglio Comunale, per trattare gli affari iscritti all'ordine del giorno.

Al momento dell'adozione della presente deliberazione risultano presenti:

ALLODOLI TIZIANO  
BALDINI ITALO  
BAVECCHI CHELLINI LAURA  
CAPPELLETTI ANGELA  
CHECCUCCI LUCIANO  
ERMINI GIUSEPPE  
GANGEMI SALVATORE  
HAGGE MARCO  
LAZZERINI MARCO  
LO PARO ROSALBA  
MARIOTTINI MASSIMO  
MIGNO ROBERTO  
PALLANTI MARISA  
PIERINI GIUSEPPE  
ROMANO MICHELE  
SALVADORI ANDREA  
SOTTANI GIULIANO  
TADDEI UMBERTO  
TALLURI SANDRA  
VANNI TOMMASO (20)

Assenti: Baldi (1)

Scrutatori: Baldini, Ermini, Talluri.

Presiede il Presidente del Consiglio Dott. SALVATORE GANGEMI

Partecipa il Segretario Generale del Comune Avv. Maria Benedetta Dupuis incaricato della redazione del presente verbale.



## IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerato che il vigente strumento urbanistico, approvato con deliberazione consiliare n. 68 del 04.08.2003 prevede, lungo la via S. Pertini in frazione di Strada in Chianti, un'area edificabile a destinazione residenziale;

Considerato che detta area è adibita, secondo l'art. 7 delle vigenti norme urbanistiche, a lotto libero ed identificata dalla sigla LL7 e potrà essere oggetto di intervento edilizio diretto senza l'autorizzazione di lottizzazione, al fine di realizzare volumetrie a destinazione residenziale per complessivi 6 alloggi con una volumetria assentita;

Considerato che la suddetta norma urbanistica consente, attraverso l'approvazione di un progetto unitario, la realizzazione di una singola palazzina secondo la tipologia descritta dall'art. 20 dell'allegato "A" alle norme urbanistiche suddette per la necessità abitative delle forze dell'ordine dell'Arma dei Carabinieri;

Considerato che questa amministrazione, con lettera del 6 marzo 2008 al protocollo 5396, ha chiesto la disponibilità all'acquisto del bene immobile in questione al comandante della stazione dei carabinieri di Strada in Chianti e che lo stesso ha manifestato di non essere interessato all'acquisizione di tale terreno;

Vista la relazione di stima redatta dall'ufficio patrimonio del comune ed allegata alla presente con la quale l'immobile in questione, distinto dal colore celeste nell'allegato estratto di mappa catastale per una superficie totale di mq. 1.200 circa o quanti esattamente risulteranno a seguito di approvazione di regolare tipo di frazionamento al fine di rappresentarne correttamente l'area edificabile in vendita che, al catasto terreni, risulta porzione della particella 624 del foglio di mappa 27, è stato stimato, in considerazione anche della sua destinazione urbanistica, in € 650.000,00;

Considerato che l'importo in questione trova menzione nella delibera consiliare 29 del 26.03.2008 inerente l'approvazione del bilancio di previsione del comune di Greve in Chianti, nelle risorse del titolo IV delle entrate per l'anno 2008;

Considerato che la cessione di detta area, al fine di garantire la massima trasparenza per i futuri acquirenti ed il maggior vantaggio per l'ente, dovrà avvenire attraverso asta pubblica con il metodo da stabilire con opportuna determina;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, a quello sulla regolarità contabile, resi, rispettivamente, dal responsabile del servizio interessato e dal ragioniere capo ai sensi del primo comma dell'art. 49 del Decr. Lgs. vo n. 267/00.

Con n. 20 Consiglieri presenti e votanti, n. 17 voti favorevoli, nessun voto contrario, n. 3 astenuti (Migno, Bavecchi Chellini, Lo Paro)

A maggioranza il Consiglio comunale



DELIBERA

1. Di confermare la norma attuativa del vigente strumento urbanistico relativamente a detta area per cui secondo la disposizione dell'art. 7 delle vigenti norme urbanistiche, il lotto libero, identificato dalla sigla LL7 potrà essere oggetto di intervento edilizio diretto senza l'autorizzazione di lottizzazione al fine di realizzare volumetrie a destinazione residenziale per complessivi 6 alloggi con una volumetria massima assentita e, visto la rinuncia all'acquisto, senza il vincolo relativo alla necessità abitativa delle forze dell'ordine dell'Arma dei Carabinieri, lasciando quindi che detta area sia adibita genericamente alle esigenze locali;
2. Di stabilire la cessione dell'immobile in questione, distinto dal colore celeste nell'allegato estratto di mappa catastale, per una superficie totale di mq. 1.200 circa o quanti esattamente risulteranno a seguito di approvazione di regolare tipo di frazionamento al fine di rappresentarne correttamente l'area edificabile in vendita che, al catasto terreni, risulta porzione della particella 624 del foglio di mappa 27;
3. Di stabilire che la cessione di detta area, al fine di garantire la massima trasparenza per i futuri acquirenti ed il maggior vantaggio per l'ente, dovrà avvenire attraverso asta pubblica con il metodo da stabilire con opportuna determina fissando il prezzo a base d'asta per un importo di € 650.000,00;
4. Di dare atto che, ai sensi e per gli effetti della legge 241/1990, responsabile della presente procedura e della sua esecuzione è l'ing. Francesca Masi.

complessivo, l'aumento del 50% del numero degli alloggi previsti.

La possibilità di diversificare la dimensione degli alloggi non consente comunque la realizzazione di tipologie abitative le cui superfici siano inferiori a mq.45.

**L.L.6** Lotto Libero a destinazione residenziale/commerciale situato a Strada i Chianti lungo la S.S.222 in località Case Nuove.

Trattasi di un'area completamente pianeggiante ed a quota strada.

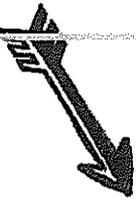
Nel Lotto è consentita l'edificazione di un fabbricato di non più di due piani fuori terra oltre interrato o seminterrato, di altezza massima mt.7, con destinazione mista:

- residenziale per non più di un appartamento
- commerciale ed a uffici per la vendita delle auto
- artigianale per i servizi attinenti la riparazione delle auto, con l'esclusione dell'attività di carrozzeria.

La volumetria massima consentita è di mc.5.000.

Il fabbricato deve uniformarsi ed integrarsi con gli altri edifici presenti; le coperture devono essere a falde inclinate; le finiture esterne con intonaco tradizionale.

L'edificazione deve essere attuata subordinatamente all'approvazione di un Progetto Unitario che dimostri la compatibilità ambientale degli interventi in relazione agli aspetti morfologici e garantisca la corretta organizzazione dell'accessibilità e della sosta dei veicoli.

 **L.L.7** Lotto Libero a destinazione residenziale situato nell'UTOE Strada in Chianti, Via Pertini, ricompreso tra aree già edificate, un'area a verde pubblico ed altre aree per attrezzature di interesse collettivo.

Per le necessità abitative delle forze dell'ordine dell'Arma dei Carabinieri, nel lotto è consentita, attraverso l'approvazione di un progetto unitario, la realizzazione, di una palazzina secondo la tipologia descritta all'art.20 dell'Allegato A, per un massimo di sei alloggi e per un volume complessivo di mc. 2.400.

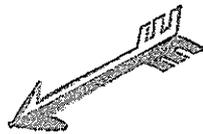
**L.L.8** Lotto Libero a destinazione residenziale situato nell'UTOE Ferrone lungo via Poneta ricompreso tra aree già edificate.

Trattasi di terreno acclive sopraelevato rispetto via Poneta e separato da questa da un ciglio in terra.

E' consentita l'edificazione di un Villino isolato secondo la tipologia descritta all'art.18 dell'Allegato A, di volume non superiore a 1.000 mc con le seguenti ulteriori specifiche prescrizioni: per i locali accessori siano riservati il piano interrato o il piano seminterrato; la superficie dei locali accessori, per conformarsi alla morfologia del terreno, può essere posta fuori sagoma rispetto alla proiezione dei piani superiori.

# R.U. ALLEGATO A ;

## *Art.20 Palazzine*



Si definisce "palazzina" l'organismo edilizio residenziale isolato, con pertinenze a giardino sui quattro lati, costituito da due o tre piani abitabili soprastanti eventuali interrato, seminterrato o piano terreno, riservati a locali accessori degli alloggi, cantine, garages, impianti, purché di altezza utile non superiore a mt.2,40.

La palazzina comprende quattro o più alloggi disimpegnati da un unico corpo scala in posizione centrale. Il piano terreno può essere destinato ad attività compatibili con la residenza secondo quanto stabilito all'art.14 del R.U.

Sono consentiti loggiati e porticati.

Il 50% della superficie totale del lotto deve essere permeabile, non presentare pertanto alcuna copertura o pavimentazione impermeabile.



Li, 22 aprile 2008

Al Sindaco  
Al Segretario Generale  
Ai Consiglieri comunali  
Loro Sedi

Oggetto: **Convocazione Consiglio Comunale**

Per determinazione del Presidente è convocato per il giorno **mercoledì 7 maggio 2008 alle ore 21,15** in seduta straordinaria il Consiglio Comunale presso la **Sala Consiliare** con il seguente Ordine del Giorno:

1	Approvazione verbali sedute precedenti.
2	Comunicazioni del Presidente.
3	Ordine del giorno presentato dal Gruppo Consiliare Forza Italia – Greve in Chianti per istituzione di una borsa di studio e intitolazione di una strada dedicate a “Giovanni Paolo II”.
4	Interrogazione presentato dal Gruppo Consiliare Forza Italia – Greve in Chianti su asfaltatura parcheggi.
5	Interrogazione presentata dal Gruppo Consiliare Forza Italia – Greve in Chianti su delibera di GC n. 37 del 13/3/08
6	Variante al Regolamento Urbanistico mediante accordo di pianificazione ai sensi degli artt. 21 e seguenti della LR 1/2005 per il recepimento del tracciato della variante stradale alla SRT 222 Chiantigiana per l’abitato di Grassina, nel tratto in località La Presura. Approvazione definitiva.
7	Adozione del Piano Attuativo relativo al lotto libero 13 in località Greve in Chianti, via Danimarca, con contenuti e finalità di cui all’art. 65 della LR 1/05 e con le procedure di approvazione previste dall’ art. 69 L.R. 01/05
8	Piano di Recupero degli edifici e dei terreni facenti parte del complesso denominato Vitigliano ubicati nel comune di Greve in Chianti in località Vitigliano, con le procedure previste dall’art. 69 della L.R. 1/05. Approvazione definitiva.
9	Declassificazione della strada comunale denominata Panca o Pancuccia in località Casa Nuova.
10	Declassamento di un tratto della strada vicinale di uso pubblico della Fora loc. Anellone frazione di S. Polo in Chianti.
11	Declassamento di un tratto della strada vicinale di uso pubblico della Cappella di Montagliari in loc. Rupoli.
12	Cessione di piccolo appezzamento di terreno sul prolungamento di via Mozza a Greve in Chianti.
13	Acquisto a titolo oneroso di appezzamento di terreno a Greve in Chianti, a monte dello stadio comunale e in adiacenza alla SR 222 nel tratto che conduce a Panzano in Chianti.



14	Vendita per asta pubblica di terreno edificabile di proprietà del Comune di Greve in Via S. Pertini a Strada in Chianti.
15	Regolamento per la tutela della qualità urbana.
16	Adeguamento del Regolamento Edilizio.

Il Presidente del Consiglio  
*Dott. Salvatore Gangemi*



COMUNE DI GREVE IN CHIANTI  
Provincia di Firenze

Comune di Greve in Chianti



## Verbale Consiglio Comunale del 07 maggio 2008

**Alle ore 21,40 presso la Sala Consiliare del Comune di Greve in Chianti si apre il Consiglio Comunale**

Consiglieri presenti: Allodoli Tiziano, Baldini Italo, Bavecchi Chellini Laura, Cappelletti Angela, Checcucci Luciano, Ermini Giuseppe, Gangemi Salvatore, Hagge Marco, Lazzerini Marco, Lo Paro Rosalba, Mariottini Massimo, Migno Roberto, Pallanti Marisa, Pierini Giuseppe, Romano Michele, Salvadori Andrea, Sottani Giuliano, Taddei Umberto, Talluri Sandra, Vanni Tommaso.

Assenti: Baldi.

Scrutatori: Baldini, Ermini, Talluri.

Presidente: Ci sono da approvare i verbali di tre sedute: quelle del 12, del 19 e del 26 marzo.  
Procediamo con quella del 12 marzo:

### **Approvazione verbale del 12 marzo 2008**

Consiglieri presenti e votanti 20

Voti favorevoli 18

Voti contrari nessuno

Astenuti 2 (Migno e Bavecchi Chellini)

Approvato a maggioranza.

### **Approvazione verbale del 19 marzo 2008**

Consiglieri presenti e votanti 20

Voti favorevoli 18

Voti contrari nessuno

Astenuti 2 (Migno e Bavecchi Chellini)

Approvato a maggioranza

### **Approvazione verbale del 26 marzo 2008**

Consiglieri presenti e votanti 20

Voti favorevoli 18

Voti contrari nessuno

Astenuti 2 (Migno e Bavecchi Chellini)

Approvato a maggioranza

Presidente: I capigruppo hanno trovato sul tavolo una copia della relazione annuale del Difensore Civico.

Sottani: In questo periodo ci sono stati vari eventi di rilevanza notevole: prima fra tutte le elezioni politiche. Io milito da sempre nel Partito Socialista e ho espresso disappunto per i risultati del mio partito in Italia. I partiti non si eliminano per legge ma li eliminano i cittadini. Anche per Greve non siamo soddisfatti dei risultati ma non accetto che vengano date pagelle da altri rappresentanti politici perché è la gente che può dare giudizi. Credo che Sottani non conti nulla ma ha sempre fatto quello che doveva fare e continuerà a farlo senza interessi personali, da questo consesso sono partite dichiarazioni, in particolare da parte di Migno, del Sindaco e di altri.



possibilità di passaggio pedonale, pertanto propongo di aggiungere il parere della Commissione in cui si specifica questa condizione.

**Votazione punto 10 per aggiungere “emendamento” col parere della Commissione.**

Consiglieri presenti e votanti 20

Voti favorevoli 18

Voti contrari nessuno

Astenuti 2 (Migno e Bavecchi Chellini)

Approvato a maggioranza

**Votazione punto 11 per aggiungere “emendamento” col parere della Commissione.**

Consiglieri presenti e votanti 20

Voti favorevoli 18

Voti contrari nessuno

Astenuti 2 (Migno e Bavecchi Chellini)

Approvato a maggioranza

**Votazione punto 10**

Consiglieri presenti e votanti 20

Voti favorevoli 18

Voti contrari nessuno

Astenuti 2 (Migno e Bavecchi Chellini)

Approvato a maggioranza

**Votazione punto 11**

Consiglieri presenti e votanti 20

Voti favorevoli 18

Voti contrari nessuno

Astenuti 2 (Migno e Bavecchi Chellini)

Approvato a maggioranza.

**Discussione punto 12**

Cappelletti espone

**Votazione punto 12**

Consiglieri presenti e votanti 20

Voti favorevoli 18

Voti contrari nessuno

Astenuti 2 (Migno e Bavecchi Chellini)

Approvato a maggioranza

**Discussione punto 13**

Cappelletti espone: rende nota al Consiglio la variazione all'interno della proposta di delibera della dizione “cimitero” erroneamente inserita al posto di “parcheggio”.

**Votazione punto 13**

Consiglieri presenti e votanti 20

Voti favorevoli 18

Voti contrari nessuno

Astenuti 2 (Migno e Bavecchi Chellini)

Approvato a maggioranza



Lo Paro: Mi associo alle considerazioni di Giuliano, anch'io che sono di sinistra arcobaleno non sono certamente soddisfatta dei risultati elettorali ma le considerazioni che ho letto sui giornali sono state pesanti e offensive. La disfatta che ha avuto Sinistra arcobaleno a Greve non è dovuta all'effetto destabilizzante mio.

Migno: Non rispondo alle provocazioni di Giuliano. Legge nota (All. A)

Presidente: Bisogna che ricordi quali sono le cose che si possono dire nelle "Comunicazioni del Presidente" perché mi pare non sia ben chiaro. Vi prego di rispettare i temi che possono essere espressi nelle comunicazioni.

Bavecchi Chellini: Cambio radicalmente argomento ma si tratta di un problema veramente annoso quello dei motociclisti che utilizzano nei giorni di festa la nostra strada regionale. Invito l'Amministrazione Comunale a fare qualcosa, con i vigili, con i carabinieri, polizia stradale, ma fate qualcosa perché così non si può andare avanti.

Pierini: Mi associo a quanto detto.

Sindaco: Prendo nota e mi impegno ad occuparmene.

Lo Paro: Mi associo a quanto detto e penso anche che una situazione così sia più controllabile perché avviene durante i giorni di festa. C'è un altro problema che voglio esporvi: la presenza sulle nostre strade di istrici, daini, cervi che attraversano le nostre strade, è una cosa rischiosissima, ci sono continuamente incidenti causati da questi animali.

Sindaco: Prendo nota anche di questo.

Romano: Ho appreso che la Regione Toscana ha stanziato dei milioni per gli asili nido, volevo sapere se il comune si è prodigato per questo, per accedere ai finanziamenti.

Lizzerini: Ci siamo inseriti nei bandi.

Romano: Un'altra cosa: i passi carrabili a Greti, l'abitabilità non c'è, questa strada è ancora privata, non capisco perché i cittadini debbano pagare questa tassa.

Un'altra cosa ancora riguarda la bonifica, mi pare siano stati lasciati in giro vari tronchi e c'è la situazione del vaso di espansione al Ferrone.

Sottani: Voglio segnalare che nel territorio comunale sono rimasti i cartelloni della propaganda elettorale, sono brutti, chiedo perché non siano stati tolti.

Pallanti: Hanno già cominciato a toglierli.

Migno: Per la cosa che sto per dire premetto che evitato di chiamare i vigili ma ci sono ancora due cartelli della festa del 1° maggio, fra l'altro sono vietati dal Codice della Strada.

Presidente: Prima mi sono dimenticato di darvi lettura dell'atto formale delle dimissioni da capogruppo di Rosalba Lo Paro (All 1)

Lo Paro: Non avrei nient'altro da aggiungere se non il rammarico che nella riunione dell'ultimo gruppo che è stato fatto non ci fosse il sindaco. Ringrazio comunque tutti per la solidarietà. Annuncio la costituzione di un gruppo in cui per ora mi trovo da sola ma mi sono confrontata con i



collegi del Consiglio della Sinistra democratica. Dopo la disfatta alle elezioni ci siamo trovati ancora più critici. Penso di chiamare il gruppo "la sinistra per Greve". Abbiamo intenzione di dialogare col PD.

Pallanti: Ringrazio Rosalba perché so cosa vuol dire fare il capogruppo, il nuovo capogruppo sarà il Dott. Ermini.

Ermini: Ringrazio il gruppo per questo incarico e cercherò di onorarlo, ringrazio Rosalba per l'impegno e la precisione, avrei voluto sentitamente che fosse rimasta nel gruppo e come capogruppo. Spero di avere un buon rapporto con gli altri gruppi per dialogare.

Bavecchi Chellini: Faccio i miei auguri al nuovo capogruppo e a Rosalba.

Sottani: Anche noi ci associamo.

### **Discussione punto 3**

Presidente: legge ordini del giorno (All. B)

Migno: Credo ci sia poco da aggiungere salvo il fatto che non è farina del mio sacco, questi ordini del giorno li ho recepiti ma non sono farina del mio sacco.

Pallanti: Sulla borsa di studio ritengo che non sia uso e costume istituire delle borse di studio, i nostri ragazzi sono stati impegnati magari con qualche riconoscimento che non ha certamente un valore come una borsa di studio, ~~quello che c'è stato in passato era sponsorizzato. L'impegno di intitolare qualcosa sono d'accordo ma qualcosa di nuovo non che già esiste.~~ Per la borsa di studio credo non sia il caso.

Lizzerini: Per la borsa di studio ha già detto Marisa. Per la intitolazione nessuno può avere motivi ostativi per un personaggio come quello ma non con questi toni e termini.

Ermini: Bisognerà scindere i due ordini del giorno, per la borsa di studio bisognerà sentire l'istituto comprensivo, per l'intitolazione concordo con Lizzerini, io lo vedo come una persona che ha lottato per tante altre cose come per esempio ha lottato contro la mafia, questo è il vero Giovanni Paolo II, con la dizione "regimi totalitari dell'est" non vedo il nesso per intitolargli una strada, questo comunque quando ci sarà un luogo adatto.

Sottani: Credo che intitolare una strada a Giovanni Paolo II sia un fatto positivo ma credo che ci debba essere una commissione, io avevo già proposto un'intitolazione per Craxi e per la Fallaci. L'ordine del giorno se verrà emendato sono disposto a votarlo.

Bavecchi Chellini: Per quanto riguarda la borsa di studio l'abbiamo proposto non per prevaricare nessuno ma per onorare il suo impegno con i giovani, l'altro ordine del giorno siamo disposti a limarlo.

Presidente: Si tratta di intenzioni apprezzabili, credo sia il caso di rivederlo alla prossima Conferenza dei capigruppo.

Sottani: Se non sarà preclusivo per altri già proposti.



#### **Discussione punto 4**

Presidente: Legge interrogazione (All. C)

Allodoli: Rispondo ai primi due punti, il terzo è offensivo. Quel parcheggio è stato asfaltato perché vi si affacciano molte abitazioni e i residenti erano disturbati dalla polvere delle auto, per quanto riguarda l'altro parcheggio quando avremo i soldi faremo anche quello.

Migno: Mi dichiaro insoddisfatto per la risposta incompleta.

#### **Discussione punto 5**

Presidente: Legge interrogazione (All. D)

Sindaco: La delibera di Giunta a cui si fa riferimento dà mandato agli uffici di fare una ricognizione di Strada perché è il luogo più grande dopo il capoluogo. La Giunta comunale ha fatto quello che doveva fare cioè esprime la sua intenzione con un atto formale come una delibera. Vorrei richiamare due passi di questa interrogazione: quando si parla di voci, ma le cose vanno pubblicate vere come il fatto delle mie dimissioni che non ci sono mai state. La Giunta Comunale ha preso un decisione saggia di esternare i propri propositi verso un paese.

Migno: Mi consenta Sig. Sindaco di dirle che le sue dimissioni furono una realtà perché io mi sorbi le comunicazioni telefoniche intercorse quella mattina nel tratto fra Bologna e Padova, che sono rintracciabili facilmente dai tabulati dei cellulari e così potrete vedere se ho ragione o meno. Grazie.

~~Volevo anche aggiungere che mi dichiaro del tutto insoddisfatto.~~

Sindaco: Le dimissioni devono essere presentate al Segretario in forma ufficiale e questo non è avvenuto. Mi chiedo come il Consigliere possa essere al corrente di una conversazione riservata del sottoscritto in cui evidentemente si parlava di dimissioni come argomento squisitamente politico. Evidentemente il Consigliere ha la possibilità di intercettare le mie telefonate. Chiedo al Segretario se le dimissioni del Sindaco gli debbano essere presentate.

Segretario: Come abbiamo già chiarito più volte col Consigliere Migno non esiste assolutamente un atto di questa natura né indirizzato a me, né al protocollo né in alcun luogo di corso comune, se poi il Consigliere Migno ha accesso alle telefonate, accede alle e-mail, fa strane verifiche, modifica le conversazioni, taglia le frasi per poi ricombinarle, questo non si può sapere e l'interpretazione poi diventa certamente libera. Comunque non esiste assolutamente un atto di questa natura.

Migno: Sul fatto che non esista un atto protocollato sono d'accordo con lei gentile Segretaria ma sul fatto che le dimissioni esistettero per una mattinata intera, fino alle ore 14,00, questa è una realtà.

#### **Discussione punto 6**

Sindaco: Si tratta del progetto della variante di Grassina, nel tratto che interessa il nostro comune alla Presura, non sono state presentate osservazioni e siamo qui per approvare definitivamente.

Sottani: Prendo atto come pendolare e plaudo a questa iniziativa, chiesi il tracciato in commissione, lo chiedo ai tecnici ma voteremo comunque a favore.

Arch. Cappelli: Il III lotto arriva alle case nuove, poi si prosegue verso Firenze, sulla sinistra fino a Baccani, sulla destra fino alla villa. Il tracciato continua fino al fiume Ema e va poi ad innestarsi fra il campo di calcio e l'ospedale del Niccheri. Ci sarà un potenziamento della strada che porta



all'autostrada, in parte in trincea in parte con viadotti. La cifra è aumentata ed è a carico della Provincia, si pensa che i lavori partiranno la prossima primavera, gli espropri sono già partiti.

Sottani: Richiedo i tracciati.

Arch. Cappelli: Si può fare

Taddei: Questo mi sembra un tracciato cervelotico, 12 anni fa fu presentato un progetto che mi sembrava più semplice. Noi dell'opposizione siamo abituati a non essere ascoltati come per il caso del raddoppio del parcheggio di piazza della Resistenza che verrà fatto ora ma noi lo avevamo proposto nel '96 ed invece ora a Greve avremo dei grossi problemi di parcheggio auto. Non sono d'accordo con questo tracciato.

Bavecchi Chellini: Ritengo che con questo atto si risolveranno i problemi ma ci asterremo.

Allodoli: Penso che il fatto che si sia arrivati ad approvare l'opera sia una cosa importante. Per dare più significato a questo progetto bisognerà pretendere che una delle nuove tramvie sia riconducibile alla variante di Grassano.

Sottani: Faccio la dichiarazione di voto per chiarire che all'interno del gruppo il nostro voto favorevole e perché finalmente si realizza l'opera.

#### **Votazione punto 6**

Consiglieri presenti e votanti 20

Voti favorevoli 18

Voti contrari nessuno

Astenuti 2 (Migno e Bavecchi Chellini)

Approvato a maggioranza

#### **Discussione punto 7**

Sindaco: Si tratta di completare la lottizzazione di via Danimarca iniziata nel '78 - '79, con questo atto c'è la possibilità di dare una sistemazione alla zona sud del paese, anche sull'area degli impianti sportivi. Via Danimarca è senza uscita e le macchine devono tornare indietro fino alla strettoia delle casine, quindi creare uno sfondamento in via Danimarca favorirà gli abitanti stessi della strada. Il progetto prevede di unire il campo sportivo con i camminamenti lungo la Greve.

Taddei: Vorrei sapere se in questa zona verranno costruite abitazioni o ci sarà solo la sistemazione della strada, il ponte ecc...continuiamo a costruire ma aggraviamo sempre la situazione idrica.

Sottani: Vorrei sapere se la costruzione degli appartamenti e il resto sarà contestuale all'apertura del ponte.

Arch. Cappelli: Le opere di urbanizzazione devono essere realizzate contestualmente alla costruzione delle abitazioni, sarà fatto subito il passaggio pedonale lungo il fiume, per quanto riguarda il ponte leggero è allo studio.

Sottani: Vorrei sapere il ponte dove precisamente e quando verrà fatto.

Sindaco: Il completamento di via Danimarca è l'occasione per mettere mano a cose incompiute, le opere di urbanizzazione come i parcheggi saranno in contemporanea con le costruzioni. Da quattro anni si cerca di valorizzare le strutture sportive. Perché si deve andare al campo sportivo in



macchina, se invece si creano dei passaggi pedonali sicuri si migliora la situazione. Il completamento dell'urbanizzazione è l'occasione per portare avanti questi intenti, per avere sinergia di interventi.

Sottani: Prendo atto delle tue dichiarazioni però rispetto al percorso pedonale che è certamente necessario, prioritaria è la costruzione del ponte perché la viabilità si aggraverà sensibilmente. Voteremo il provvedimento invitando l'Amministrazione Comunale a costruire il ponte.

Sindaco: Ti ringrazio dell'appoggio, sono convinto di questo e ti dico anche che per il ponte abbiamo già cominciato a prendere le misure, certo le cose da fare sono molte.

Allodoli: Si sta parlando di un lotto per cui di un atto dovuto perché già scritto e previsto. Il ponte di cui si sta parlando sarà un ponte che dovrà essere proporzionato alla viabilità, un ponte di servizio che ha lo scopo di collegare il campo sportivo. Non sarà un ponte importante, bisogna dirlo perché altrimenti si creano allarmismi inutili, sarà solo in uscita, non sarà certo una variante.

Bavecchi Chellini: Prendiamo atto di un progetto per collegare una viabilità minore ma noi ripetiamo il voto contrario.

#### **Votazione punto 7**

Consiglieri presenti e votanti 20

Voti favorevoli 18

Voti contrari 2 (Migno e Bavecchi Chellini)

Astenuti nessuno

Approvato a maggioranza

#### **Discussione punto 8**

Sindaco: Si tratta di un piano adottato il 25 luglio del 2007, sono giunte due osservazioni, una a firma Lo Paro, Vanni e Baldi e una di Legambiente. Le osservazioni di Legambiente erano state viste, non sono state richiamate ma esaminate con accuratezza. Effettivamente c'è stata un po' di confusione con le osservazioni di Legambiente perché si pensava che non fossero arrivate e poi invece è risultato un disguido di protocollo. Ci sono state varie commissioni, la villa è sotto vincolo paesaggistico anche se non presenta particolari rilevanze, il salone centrale, come richiesto dalla Soprintendenza, resta integro come anche le parti tipologiche caratterizzanti, il parcheggio è nascosto, non ci sono movimenti di terra, viene ripristinato il giardino storico che ora è in pessime condizioni. La nostra richiesta è il recupero della vecchia strada bianca per Panzano, credo che in questi mesi siano stati sviscerati tutti i problemi possibili, la realtà di adesso è che il complesso sta andando in rovina, è abbandonato da vent'anni, c'è un fetore impossibile, la presenza di topi, talpe, piccioni che infestano tutto. E' un vero peccato perché la posizione è bellissima, c'è una casa colonica del '500 che è nascosta alla vista perché costruita in ambiente bellico. D'altra parte non si può obbligare la gente a fare quello che non vuol e sicuramente c'è stato di peggio, per esempio a Uzzano e Vignamaggio. Chiedo di approvare definitivamente la proposta per salvare dalla rovina un pezzo del territorio del nostro comune.

Lo Paro: Volevo fare una premessa a proposito delle osservazioni presentate da Legambiente che fino a stamattina non c'erano, chiederei di prendere in considerazione questo grave disguido. La discussione, a causa di questo fatto, è monca. Propongo al Sindaco di sospendere la delibera. Prima faccio questa proposta poi entrerà nel merito.



Sottani: Lo avevamo già detto come destinazione vedevamo meglio un albergo, in commissione il Sindaco ci informò di questa ipotesi ed io gli chiesi di reinterpellare nuovamente coloro che erano interessati.

Sindaco: Mi sono informato in maniera discreta e allo stato dei fatti rimane un'ipotesi però c'è un imprenditore che ha avanzato l'ipotesi di farci una struttura ricettiva ma al momento è tutto fermo e per ora i proprietari attuali intendono andare avanti col progetto di unità abitative. All'ultima riunione con Lolli Ghetti ci hanno fatto i complimenti perché era la prima volta che un Comune aveva chiesto il parere incondizionato. Per rispondere poi a Rosalba il disagio è dovuto alla diversità della struttura delle osservazioni, quella a firma dei Consiglieri sono osservazioni precise e sono state il punto di partenza per la conferenza dei servizi. Si parla di costruire alcune decine di appartamenti e le risorse idriche verranno certamente trovate. La Soprintendenza ordina che per il parcheggio si faccia precisamente come previsto, prima il parere era negativo.

Lo Paro: Devo replicare perché questo disagio è molto grave e deve essere motivato. Nessuno ha visto queste osservazioni di Legambiente, ne' la Soprintendenza, ne' noi, ne' nessuno. Dobbiamo tutelare chiunque: tu non sei responsabile, non so chi lo sia.

Vanni: Chiedo se non prendere in considerazione le osservazioni di Legambiente possa forse portare alla invalidità dell'atto. Poi per quanto riguarda le nostre osservazioni ci possiamo ritenere soddisfatti.

Sottani: La richiesta di Lo Paro mi sembra saggia e spero prevalga il tuo buon senso, non credo che succederà niente di trascendentale se questa delibera viene rimandata. Mi associo alla Lo Paro nel richiedere il rinvio.

Segretario: In effetti dal punto di vista formale c'è stato qualcosa di anomalo, in sostanza le osservazioni sono state valutate, formalmente no. Che il Consiglio decida.

Sindaco: Se è per il rispetto delle formalità si rimanda ma al prossimo Consiglio si ritorna con gli stessi identici atti.

Sottani: Non si può non accogliere la proposta di Lo Paro.

#### **Votazione sul rinvio del punto 8**

Consiglieri presenti e votanti 20

Voti favorevoli 20

Astenuti nessuno

Voti contrari nessuno.

Approvato all'unanimità

Presidente: Il punto 8 viene rinviato.

#### **Discussione punto 9**

Baldini: In Commissione è stato chiesto il rinvio per l'insufficienza esplicativa della cartina, la proposta fu di rimandarla. Il Responsabile Masi mi ha informato che la delibera era stata integrata ma per me dovrebbe ripassare dalla Commissione, una Commissione deve avere un senso, non mi piace che si dica ora c'è la documentazione allora si va avanti: no il lavoro della Commissione va preso in considerazione.

Segretario: Il parere della Commissione non è stato negativo e pertanto è stata integrata.



Ermini: L'intendimento non era questo, era solo la cartina che non era chiara e si richiedeva che in Consiglio venisse fatta l'integrazione. Se ora l'Assessore ci fa vedere la cartina va bene.

Sottani: Quando si va nelle Commissioni chiedo espressamente che le cartine ci siano, che siano chiare, che i commissari possano capire.

Ermini: C'era l'impegno a rivedere questo fatto in Consiglio Comunale.

Cappelletti: Ci sono due cartine. Si tratta di una strada che porta direttamente all'abitazione del Sig. Corigliano e per questo il Comune introiterà 12.000 euro.

Sottani: La cartina nuova è peggio dell'altra.

Sindaco: Quella che ci sarà alla prossima Commissione sarà la stessa.

Esce Pierini ore 23,57  
Consiglieri presenti 19

Baldini: Non ne voglio fare una cosa più grossa di quello che è ma la strada finiva alla casa è strano che fosse comunale.

Lo Paro: Anch'io condivido le perplessità. Occorrerebbe fare una specie di regolamentazione di queste situazioni.

Migno: Legge relazione geom. Ermini contenuta nel fascicolo della delibera. (All. E)  
Mi astengo.

Allodoli: E' stato fatto un rilievo giusto che però è stato superato dagli atti. Le vecchie cartografie della zona sono andate perdute, chiedo scusa a Baldini ma pensavo che l'integrazione potesse bastare.

Sottani: Faccio una dichiarazione di voto che non è vincolante per il mio gruppo, se questa strada viene venduta a maggior ragione è bene che ci sia una valutazione precisa. Io mi asterrò. Aggiungo che non è possibile che ci siano degli atti che arrivano in Commissione in modo così deficitario.

#### **Votazione punto 9**

Consiglieri presenti e votanti 19

Voti favorevoli 12

Voti contrari nessuno

Astenuti 7 (Baldini, Taddei, Romano, Checcucci, Sottani, Migno, Bavecchi Chellini)

Approvato a maggioranza

Entra Pierini ore 00,09  
Consiglieri presenti 20

#### **Discussione punto 10 e 11**

Cappelletti espone.

Ermini: Sia per la delibera al punto 10 che per quella al punto 11 in Commissione è emersa una condizione che ci sembrava appropriata, cioè di chiudere queste strade alle auto ma di lasciare la



#### **Discussione punto 14**

Cappelletti: Sono stati dati ai Carabinieri 5 anni di tempo per decidere, loro hanno risposto che non faranno niente su quel terreno.

Sottani: Chiedo che al momento dell'indizione dell'asta pubblica venga fatto un manifesto per portare a conoscenza del fatto il maggior numero di cittadini.

Sindaco: Sono d'accordo così ci sarà più partecipazione.

Lo Paro: Ho delle perplessità: era per fare la caserma?

Pallanti: No era per gli alloggi dei militari perché era già residenziale.

Sottani: Voglio che la mia richiesta del manifesto sia messo a verbale.

Segretario: E' stato fatto.

#### **Votazione punto 14**

Consiglieri presenti e votanti 20

Voti favorevoli 17

Astenuti 3 (Migno, Bavecchi Chellini, Lo Paro)

Voti contrari nessuno

Approvato a maggioranza

#### **Discussione punto 15**

Sindaco: Per questo lavoro ringrazio gli architetti, soprattutto Venturini. Con questo nuovo regolamento si può intervenire con più sicurezza sui vari casi che si presentano, per esempio le antenne paraboliche che sono spesso bianche anziché rosse. Questo regolamento l'ho definito un galateo urbanistico, siamo all'avanguardia. Il successivo punto all'ordine del giorno è naturalmente l'adeguamento del Regolamento Edilizio a queste nuove indicazioni del Regolamento di qualità.

Sottani: Faccio una mozione d'ordine: questo argomento è serio, importante perché regola l'edificabilità e pertanto propongo di distribuirlo il più possibile; ridurlo a questi ultimi minuti di Consiglio mi sembra sminuirlo nel suo significato.

Sindaco: Non c'è nessun motivo per cui debba essere rimandato e anzi va approvato soprattutto per il rispetto degli architetti che ci hanno lavorato. Con poche pagine si dice chiaramente come il cittadino deve fare certe determinate cose, in Commissione è stato approvato all'unanimità. In questo regolamento troviamo il consiglio pratico di come operare.

Sottani: Le ragioni della mia mozione d'ordine sono a favore dell'Amministrazione, mi pare non gli sia data la giusta importanza. Non vorrei che prendeste le mie dichiarazioni come una scusa per rimandare ed ostare.

Lo Paro: Ci sono cose interessanti in questo regolamento e accolgo la proposta di divulgare. Sono soddisfatta.

Ermini: La divulgazione è certamente obbligatoria, quella che è la mia perplessità è la capacità degli uffici a dare le risposte ai cittadini in modo celere.



COMUNE DI GREVE IN CHIANTI  
Provincia di Firenze

Sindaco: Avevamo già in mente di pubblicare un opuscolo che raccolga il regolamento e che venga distribuito ai cittadini, è un regolamento che non dice cosa non si deve fare ma cosa si deve fare. La questione sollevata da Beppe circa gli uffici è reale ma pensiamo di risolvere declassificando alcune cose da non fare.

Checucci: Ringrazio gli architetti, auspico che ci sia un controllo maggiore sul territorio per eliminare tante situazioni indecorose e il buon esempio dovrà darlo proprio l'Amministrazione Comunale.

**Votazione punto 15**

Consiglieri presenti e votanti 20

Voti favorevoli 18

Voti contrari nessuno

Astenuti 2 (Migno e Bavecchi Chellini)

Approvato a maggioranza

**Votazione punto 16**

Consiglieri presenti e votanti 20

Voti favorevoli 18

Astenuti nessuno

Voti contrari 2 (Migno e Bavecchi Chellini)

Approvato a maggioranza

Il Consiglio Comunale si scioglie alle ore 00,50.

Il Presidente del Consiglio

Il Segretario Generale



Li, 30/10/08

Al Sindaco  
Al Segretario Generale  
Ai Consiglieri comunali  
Loro Sedi

Oggetto: **Convocazione Consiglio Comunale**

Per determinazione del Presidente è convocato per il Mercoledì **5 novembre 2008 alle ore 15,30** in seduta straordinaria il Consiglio Comunale presso la **Sala Consiliare** con il seguente Ordine del Giorno:

1	Approvazione verbale seduta precedente.
2	Comunicazioni del Presidente.
3	Mozione presentata dal capogruppo del Gruppo Consiliare La Sinistra per Greve in Chianti in merito alla L. 133 e al DL 137 (Riforma Gelmini)
4	Adesione alla Società Start srl per la promozione dello sviluppo territoriale, economico ed imprenditoriale nelle province di Firenze e Prato – Approvazione bozza di statuto.
5	Convenzione per la adesione delle Amministrazioni Pubbliche del territorio regionale alla Rete Telematica Regionale Toscana (art.10 LR 1/2004).
6	Acquisto a titolo oneroso di appezzamento di terreno su cui insiste un pozzo idrico e costituzione di servitù di passo e di asservimento di tubazione idrica. in comune di Greve in Chianti frazione Lucolena.
7	Approvazione del progetto unitario riferito all'edificio residenziale ed alle aree pubbliche dell'area classificata LL7 posta in Via S. Pertini a Strada in Chianti.
8	Adozione di Variante al Piano di Recupero dell'area detta del Campo Sportivo (T11.4 del R.U.) di proprietà della Parrocchia di S. Cristoforo a Strada, in fregio a via della Fonticina, località Strada in Chianti, con le procedure di approvazione previste dall'art. 69 della L.R. 1/05.
9	Adozione variante al Regolamento Urbanistico, ai sensi dell'art. 17 della L.R. 1/05, riferita al centro abitato di Panzano per l'individuazione di un'area per impianto stradale per la distribuzione di carburanti, servizi ed area commerciale annessa.
10	Programma di miglioramento agricolo ambientale avente valore di piano attuativo di cui all'art. 42 della LR 1/05 dell'Azienda agricola "Ottavo" in loc. Lucolena. Adozione in riferimento ai disposti dell'art. 69 della LR 1/05.
11	Programma di miglioramento agricolo ambientale avente valore di piano attuativo di cui all'art. 42 della LR 1/05 dell'Azienda agricola "Porciglia". Adozione in riferimento ai disposti dell'art. 69 della LR 1/05.
12	Adozione del Piano di Recupero a fini residenziali di un fabbricato produttivo da dimettere classificato TP2 dal vigente R.U. con ubicazione nel comune di Greve in Chianti in fregio a via del Poggio in località Chiocchio, con le procedure previste dall'art. 69 della L.R. 1/05.
13	Piano di Recupero di due edifici rurali dimessi con cambio di destinazione e realizzazione di due unità residenziali urbane con ubicazione nel comune di Greve in Chianti in località Ombuto, con le procedure previste dall'art. 69 della L.R. 1/05.



COMUNE DI GREVE IN CHIANTI  
Provincia di Firenze

Servizio 5 Governo del Territorio  
Ufficio Urbanistica

## DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

N. 103 del 05.11.2008

Oggetto: Approvazione del progetto unitario riferito all'edificio residenziale ed alle aree pubbliche dell'area classificata LL7 posta in Via S. Pertini a Strada in Chianti.

L'anno duemilaotto il giorno cinque del mese di novembre alle ore 15,45 si è riunito presso il Consiglio comunale in 1a convocazione su determinazione del Presidente del Consiglio Comunale, per trattare gli affari iscritti all'ordine del giorno.

Al momento dell'adozione della presente deliberazione risultano presenti:

ALLODOLI TIZIANO  
CAPPELLETTI ANGELA  
CHECCUCCI LUCIANO  
ERMINI GIUSEPPE  
GANGEMI SALVATORE  
HAGGE MARCO  
LAZZERINI MARCO  
LO PARO ROSALBA  
MIGNO ROBERTO  
ROMANO MICHELE  
PALLANTI MARISA  
SOTTANI GIULIANO  
TADDEI UMBERTO  
TALLURI SANDRA  
VANNI TOMMASO (15)

Assenti: Bavecchi Chellini, Baldini, Baldi, Pierini, Salvadori, Mariottini (6)

Scrutatori: Lo Paro, Vanni, Romano

Presiede il Presidente del Consiglio Dott. SALVATORE GANGEMI

Partecipa il Segretario Generale del Comune Avv. Maria Benedetta Dupuis incaricato della redazione del presente verbale.



## IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamata la deliberazione consiliare N. 43 del 7.05.2008 avente per oggetto: Vendita per asta pubblica di terreno edificabile di proprietà del Comune di Greve in Chianti in Via S. Pertini a Strada in Chianti.

Visto che nella citata deliberazione veniva richiamato l'art. 7 delle vigenti norme urbanistiche del R.U. che stabiliscono per detta area la classificazione LL.7 (Lotto Libero n. 7), la destinazione d'uso residenziale, la quantità edificabile di mc. 2.400, il numero degli alloggi nella misura di 6 e la tipologia edilizia nella forma di palazzina;

Visto inoltre che con la stessa deliberazione è stato modificato il dispositivo regolamentare per cui l'area non dovrà essere attribuita alle necessità abitative delle forze dell'ordine dell'Arma dei Carabinieri, per essere venuto meno il loro interessamento e che pertanto, può essere riconsiderata la tipologia costruttiva del volume residenziale assentito alle mutate esigenze di integrazione dello stesso con il costruito all'intorno;

Considerato che la previsione dei lotti liberi all'interno delle UTOE, secondo il R.U. ha il compito, oltre quello di soddisfare le esigenze abitative, di favorire il processo di riqualificazione del tessuto edilizio esistente, piuttosto che la occupazione di ulteriore suolo, in ambiti già in parte urbanizzati puntando essenzialmente all'integrazione dei nuovi interventi con il tessuto edilizio esistente. Nel caso specifico la nuova edificazione offre l'occasione per una complessiva riqualificazione dell'intera area e la realizzazione del collegamento pedonale da via Pertini al costruendo percorso pedonale in via di realizzazione lungo la variante all'abitato di Strada in Chianti.

Visto il progetto unitario presentato dall'arch. Mario Zucchini iscritto all'ordine degli architetti di Firenze e Livorno al n. 1292, per conto della società F2F immobiliare s.r.l., in data 23.10.2008 prot. 24811, composto dai seguenti elaborati conservati in atti presso l'Ufficio Segreteria.:

Allegato A	Relazione Tecnica
Allegato B	Documentazione fotografica
Allegato C	Computo metrico estimativo
Allegato D	Autocalcolo degli oneri
Tavola 1	Planimetria di rilievo
Tavola 2	Planimetria generale di progetto unitario
Tavola 3	Planimetria del lotto LL7
Tavola 4	Piante
Tavola 5	Prospetti e sezioni
Tavola 6	Calcoli e verifiche urbanistiche

Visto il progetto per la realizzazione dell'edificio residenziale che si integra con il tessuto edilizio esistente e gli interventi nell'area pubblica per il collegamento dei percorsi pedonali esistenti e di progetto al fine di migliorare la fruibilità degli spazi pubblici e di conseguenza attraverso il progetto unitario sono state considerate le esigenze correlate di tutelare il carattere unitario delle iniziative sia per quanto riguarda la gestione degli interventi edilizi privati che gli interventi ed attività pubbliche, secondo le regole e le condizioni perseguite dal Regolamento Urbanistico e dal



Regolamento Edilizio. In relazione alle regole e condizioni di cui sopra il progetto ha assunto il compito di risolvere le carenze dell'area assicurando una migliore fruibilità degli spazi pubblici apportando benefici in termini di qualità urbana ed ambientale.

Visto il comma 2 dell'art. 7 delle norme urbanistiche che dispone che l'attuazione degli interventi nei lotti liberi di saturazione non è subordinata a piano attuativo ma all'approvazione di un progetto unitario che comprenda tutti gli interventi previsti, siano essi riferiti agli edifici che alle aree pubbliche o di interesse pubblico e che le opere riferite a queste ultime possono essere realizzate dagli stessi attuatori;

Considerato che il lotto in oggetto è localizzato al centro dell'UTOE, in un'area che presenta l'esigenza di migliorare la fruibilità degli spazi pubblici, la progettazione ha assunto il compito di risolvere con un unico progetto il processo di riqualificazione del tessuto edilizio esistente consistente sia nella previsione dei percorsi pedonali che nell'integrazione del nuovo intervento edificatorio residenziale con il tessuto edilizio esistente con modifiche riferite alle tipologie edilizie ed al numero complessivo degli alloggi (n. 9 con superfici utile media di mq. 69,10), fermi restando i parametri urbanistici ed edilizi in termini di volumetria consentita dal RU e quindi di residenti insediabili. Il progetto, risolutivo degli aspetti attuativi tipologici e di tipo edilizio compreso l'aumento del 50% degli alloggi previsti, contenuti e disciplinati dallo stesso RU similmente per quei lotti che interferiscono con aree pubbliche o di interesse pubblico con esigenze di adeguamento, comporta un sostanziale miglioramento della dotazione di standard in termini di spazi pubblici.

Ritenuto pertanto, per i motivi sopra esposti, approvare il progetto unitario di cui all'oggetto con l'obbligo per il privato attuatore di realizzare a proprie spese, nei tempi di validità del permesso di costruire, gli interventi previsti sulle aree pubbliche riferiti alla realizzazione dei percorsi pedonali da via Pertini al costruendo percorso pedonale in via di realizzazione lungo la variante all'abitato di Strada in Chianti dell'importo di € 27.094,95, risultante dal computo metrico del progetto, secondo le modalità esecutive ed i tempi di realizzazione previsti dallo schema di convenzione allegato;

Con n. 15 Consiglieri presenti e votanti, n. 14 voti favorevoli, n. 1 astenuti (Migno), nessun voto contrario;

A maggioranza il Consiglio Comunale

#### DELIBERA

1) di approvare il progetto unitario riferito all'edificio residenziale ed alle aree pubbliche dell'area classificata LL7 posta in Via S. Pertini a Strada in Chianti presentato da F2F immobiliare s.r.l. in data 23.10.2008 prot. 24811 riferito ai lavori per la realizzazione dell'edificio residenziale e dei percorsi pedonali da via Pertini al costruendo percorso pedonale in via di realizzazione lungo la variante all'abitato di Strada in Chianti dell'importo di € 27.094,95;

2) di approvare lo schema di convenzione per la disciplina degli impegni per l'attuazione delle opere riferite alla realizzazione dei percorsi pedonali da via Pertini al costruendo percorso pedonale in via di realizzazione lungo la variante all'abitato di Strada in Chianti;



COMUNE DI GREVE IN CHIANTI  
Provincia di Firenze

### SCHEMA CONVENZIONE INTEGRATIVA DELL'ATTO DI COMPRAVENDITA

Con il presente atto, da valere a tutti gli effetti di legge, la F2F immobiliare s.r.l. ,

1. dichiara di conoscere le condizioni della zona nella quale ricade l'intervento;
2. si impegna irrevocabilmente anche per gli eredi, successori ed aventi causa, a versare contestualmente alla stipula della presente convenzione il contributo dovuto per oneri i urbanizzazione calcolati secondo le vigenti tabelle parametriche comunali.
3. si impegna ad eseguire direttamente a propria cura e spese le eventuali reti di servizi (Enel, Telecom, Publiacqua), e relativi allacciamenti, contemporaneamente all'intervento di costruzione dell'edificio residenziale e comunque non oltre il termine di validità del Permesso di costruire da rilasciare dall'Amministrazione comunale;
4. si impegna eseguire direttamente a propria cura e spese, su area di proprietà comunale, le opere riferite ai percorsi pedonali da via Pertini al costruendo percorso pedonale in via di ~~realizzazione lungo la variante all'abitato di Strada in Chianti dell'importo di € 27.094,95.~~

Si impegna inoltre ad assumere, oltre agli oneri di progettazione, gli oneri di direzione lavori e collaudo, anche in corso d'opera, e quant'altro necessario per consegnare l'opera finita a perfetta regola d'arte. Si impegna altresì ad introdurre alle opere stesse tutte quelle modifiche o integrazioni che i Settori Tecnici Comunali reputeranno necessarie in funzione dell'effettivo stato dei luoghi, senza che il titolare della concessione acquisti il diritto ad alcun rimborso o scomputo;

5. si impegna a costituire garanzia finanziaria per la somma corrispondente all'importo delle opere riferite ai percorsi pedonali da eseguire suddetti, derivante dalla relativa perizia, moltiplicato per 1,2 a garanzia della perfetta esecuzione dei lavori nel momento del ritiro del permesso di costruire fino al momento della liberazione del contraente. La liberazione del contraente la polizza fidejussoria e lo svincolo, pertanto, della garanzia finanziaria, avverrà solo a seguito di approvazione del certificato di regolare esecuzione presentato dal Direttore dei Lavori;

Qualora non venisse ottemperato a quanto sopra nei termini prescritti, od ottemperato in parte, la F2F immobiliare s.r.l. autorizza fin d'ora l'Amministrazione Comunale a eseguire o a far eseguire direttamente le opere mancanti, o quelle non eseguite, secondo il progetto approvato mediante l'escussione della garanzia finanziaria depositata agli atti del Servizio e, in caso di maggiori costi sostenuti dall'Amministrazione, mediante richiesta di risarcimento per le somme dovute.



**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

OGGETTO: Approvazione del progetto unitario riferito all'edificio residenziale ed alle aree pubbliche dell'area classificata LL7 posta in Via S. Pertini a Strada in Chianti.

**PARERI DI CUI AL D.LGS. 267/2000**

VISTO l'art. 49 comma 1 del D. Lgs. 267/2000

**ESPRIME**

**PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica della proposta in oggetto

Li 24 ottobre 2008

IL RESPONSABILE  
(Arch. Andrea Cappelli)



COMUNE DI GREVE IN CHIANTI  
Provincia di Firenze

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE  
f.to Dott. S. Gangemi

IL SEGRETARIO GENERALE  
f.to Avv. MB Dupuis

Il sottoscritto Segretario Generale

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata affissa in data odierna all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi ed è divenuta esecutiva il giorno 22/4/08 (\*).

(\*) decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 134, comma 3 D.Lgs. 267/2000);

Greve in Chianti, 11/4/08

IL SEGRETARIO GENERALE  
Fto Avv. MB Dupuis

La presente copia è conforme all'originale.

Greve in Chianti, li 11/4/08

IL RESPONSABILE SERVIZIO AA.GG.  
Dr. Sandra Falciai